

# Lasciarsi fare

*S*l bambino corre qua e là e ritorna alla mamma mille volte con pretesti talvolta insignificanti. Ma le motivazioni, per quanto piccole possano sembrare, sono sempre di grande importanza.

Diventano occasioni d'oro per incontrare e vedere la mamma; per la mamma sono occasioni per far crescere il suo tesoro, con il suo continuo sguardo; sguardo che è ricco di quel sentimento amoroso che "intendere non può chi non è madre"; clima vitale che gustare non sa chi non è "figlio".

Questo ininterrotto e serrato rapporto tra bambino e mamma e tra mamma e bambino assomiglia, anzi è lo stesso rapporto che Dio ha da sempre pensato tra lui e le sue creature: gli uomini.

Dio sa che l'uomo è veramente se stesso, solo se mantiene questo rapporto con Lui. Gli uomini, come il bambino, sono pieni di preoccupazioni, di problemi, di ansietà, di dubbi, di dolori, di incertezze, di angosce. Cadono nella disperazione se non hanno "Dio come papà".

Ma appena intessono un rapporto, per quanto inizialmente debole, con Dio-papà, allora ha inizio

anche per loro la fortunata rincorsa a maturare la vita cristiana, a diventare cioè “bambini” del regno dei cieli.

La maturazione dell’uomo sta proprio nel crescere in fiducia fino a diventare “bambino”. “Bambino evangelico” è ogni uomo che si lascia impastare di sola fiducia in Dio. La collaborazione più preziosa ed efficace che l’uomo può fare è quella di stare in Dio, “lasciarlo fare e lasciarsi fare da Lui”.

